



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 17 mag 2025</i>	Il genio di Aspertini e gli affreschi del Papa La Notte dei Musei <i>di Piero Di Domenico</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 17 mag 2025</i>	Carnevel in Summer oggi a Pieve di Cento <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 17 mag 2025</i>	Notte dei musei fra arte e musica <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 17 mag 2025</i>	Acqua e sostenibilità <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 20</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 17 mag 2025</i>	La città si anima di menu Tra botteghe e locali per scoprire le specialità <i>di Benedetta Cucci</i>	<i>a pag 39</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 17 mag 2025</i>	Festival della poesia serba e macedone tra parchi e piazze <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 66</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 17 mag 2025</i>	«Rubato un altro trattore, è sos sicurezza» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 67</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 17 mag 2025</i>	'Odio il decoro!': a Palazzo Bentivoglio il mondo di Piero Fornasetti <i>di Benedetta Cucci </i>	<i>a pag 72</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 17 mag 2025</i>	Ghiselli: «Abituati alla pressione» <i>di i Marcello Giordano</i>	<i>a pag 94</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO RA... <i>del 17 mag 2025</i>	Corsa a tre per due maglie <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 76</i>	pag. 14

Aperture straordinarie e visite guidate Il genio di Aspertini e gli affreschi del Papa La Notte dei Musei

Ideata nel 2005 dal Ministero della Cultura francese e dal 2011 estesa a tutta Europa, torna oggi la «Notte Europea dei Musei». Nell'area metropolitana di Bologna sono più di una quarantina i musei e gli spazi culturali aderenti. La maggior parte dei quali aperti con ingresso gratuito o al costo simbolico di un euro, a partire dalla fascia di apertura straordinaria serale. Più di settanta gli appuntamenti proposti al pubblico di adulti e bimbi tra aperture straordinarie, visite guidate, conferenze, letture e degustazioni.

A cominciare dalla Pinacoteca di via Belle Arti, aperta per l'occasione dalle 9 alle 22 a un euro. Alle 20,30 si terrà una visita guidata sul tema «Genio ribelle: un confronto fra Amico Aspertini e gli altri artisti alla corte dei Bentivoglio». Durante la signoria di Giovanni II Bentivoglio, nel Quattrocento, fiorirono infat-

ti le esperienze artistiche di Francesco Francia, Lorenzo Costa e Amico Aspertini.

Riuniti assieme nella decorazione ad affresco dell'Oratorio di Santa Cecilia, episodio fondamentale per la pittura emiliana di inizio Cinquecento. La visita sarà anche l'occasione per illustrare le loro opere esposte nel museo e confrontarle con i grandi esempi di Perugino e Raffaello. L'iniziativa, di circa un'ora, è compresa nel biglietto, con prenotazione obbligatoria alla mail mn-bo.visitteguidate@cultura.gov.it, specificando nome e cognome dei partecipanti. Per quanto riguarda gli altri musei bolognesi, numerose le visite previste, così come i servizi di mediazione culturale, con programma su cittametropolitana.bo.it.

Tra le particolarità, al Museo d'Arte Lercaro, in via Riva di Reno 57, alle 21,30 visita gratuita a luce di torcia alla scoperta della collezione per-

manente e delle mostre temporanee.

Al Museo Ottocento di piazza San Michele 4/c dalle 20 «Sherlock Holmes al museo», visita guidata serale misteriosa a 3 euro. Con l'ausilio di una lampada di wood per esplorare ciò che a occhio nudo non si può vedere: inter-

venti di restauro, dettagli nascosti sotto la superficie pittorica e curiosità invisibili che solo la luce ultravioletta può rivelare.

A Palazzo Boncompagni, in via del Monte 8, alle 20, 21 e 22 si potrà scoprire (ingresso 9 euro) l'architettura imponente del palazzo rinascimentale e la storia del suo illustre abitante, il papa bolognese Gregorio XIII. Saranno visitabili gli spazi al piano terra come la Sala del Papa con i suoi affreschi, la loggia con il suo colonnato intarsiato, la corte e il suo prezioso albero di magnolia, la

scala elicoidale del Vignola e la «Boncompagnina», recentemente restituita all'uso espositivo.

Domani si celebra invece la «Giornata internazionale dei Musei», istituita già nel 1977. Sul tema «Il futuro dei musei nelle comunità in rapida trasformazione», per capire come i musei possano orientarsi e contribuire a un mondo che sta attraversando profondi cambiamenti sociali, tecnologici e ambientali. Una quarantina le iniziative, in 21 luoghi dei 12 Comuni aderenti nel territorio bolognese.

Piero Di Domenico



Peso: 25%

Carnevel in Summer oggi a **Pieve** di Cento

Pieve di Cento Questa sera appuntamento con "Carnevel in Summer", il grande carnevale estivo organizzato dalle società carnevalesche di Pieve di Cento, forti del successo della tradizionale edizione di febbraio.

L'iniziativa che coinvolge tutto il centro di Pieve è prevista a parte dalle 20.30, con la grande sfilata di carri allegorici e macchine per un ricco gettito e ad aprire il corteo la maschera centopievese Barbaspein. L'edizione invernale ha contato oltre 20.000 presenze nelle

tre domeniche, stasera ecco "Carnevel in summer", festa per grandi e piccini assieme ai ritmi brasiliani della "Escola di samba Vamola" e "Sambeleza". Per i più piccoli ci saranno anche i giocolieri, il truccabimbi, la baby dance by scuola di danza Il mondo del ballo, le mascotte dei personaggi preferiti e ospiti a sorpresa. Sul palco centrale Matte dj e conduzione affidata come sempre ad Alex&Co. L'ingresso è sempre a offerta libera. ●



Peso:8%

ref-10-1194

505-001-001

Notte dei musei fra arte e musica

A Cento due giorni di iniziative, ingresso gratis in Pinacoteca e a S. Lorenzo

Cento Anche quest'anno la Civica Pinacoteca il Guercino partecipa alla Notte Europea dei Musei. Per l'occasione la Pinacoteca e la Chiesa di San Lorenzo oggi saranno aperte gratuitamente dalle 10 alle 24 e al loro interno, ma non solo, si svolgeranno oggi e domani numerose iniziative gratuite: visite guidate tematiche, laboratori didattici, intrattenimenti musicali e molto altro.

Il tema scelto a Cento per celebrare la Notte Europea dei Musei e l'International Museum Day, sarà il paesaggio. Inventato, o reale, celebrato o narrato, incantevole o poetico, emozionante o struggente, il paesaggio è sempre espressione di sentimenti, riflessioni, amore per il luogo natio.

Per questo, la sala mostre

della Pinacoteca ospiterà un nuovo allestimento incentrato sui dipinti del Guercino provenienti da Casa Pannini: a loro sarà dedicata una visita guidata gratuita, oggi alle 17, dal titolo "Tra natura e artificio. Il paesaggio di casa Pannini", condotta da Lorenzo Lorenzini.

Per i più piccoli invece vengono riservati due laboratori didattici, uno oggi e l'altro domani, entrambi alle 16: "Luci, ombre e paesaggi!".

Dal paesaggio dipinto al paesaggio in plein air, attraverso un "Trekking guerciniano" organizzato domani alle 10 da Ilaria Bertelli: si tratta di una camminata fra Cento e Pieve di Cento, alla scoperta della natura immortalata nelle opere del giovane Guercino.

Anche la musica riserva suggestioni ambientali e paesaggistiche: i visitatori che entreranno nei musei centesi, oggi pomeriggio, potranno ammirare le opere d'arte accompagnati dalle melodie del violino di Cosimo Quaranta, a San Lorenzo, mentre all'interno della Pinacoteca il Guercino risuoneranno le note di un duo femminile, la pianista Leonora Milovanova e la fisarmonicista Manuela Turrini.



Peso:20%

Acqua e sostenibilità

Al via oggi la Settimana della **Bonifica** dei consorzi
Nella nostra provincia ecco "Impianti idrovori aperti"

Saranno centinaia gli eventi programmati dai consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna associati ad Anbi a caratterizzare la "Settimana della Bonifica 2025", che prende il via oggi e fino a domenica 25. Ancora una volta i consorzi, chiamati quotidianamente a gestire sul territorio la risorsa idrica, il suo equilibrio nei momenti di piena e provvedere all'irrigazione alla base dell'economia agroalimentare della regione, promuoveranno la loro azione sui territori e soprattutto l'instimabile valore dell'acqua con un fitto calendario di iniziative. Il tema portante scelto da Anbi per questa 25esima edizione sarà "Il Cerchio dell'Acqua - Risorse idriche e multifunzionalità per la sostenibilità", argomento di stretta attualità a che consentirà di affrontare il ruolo dell'acqua per la vita, l'economia, lo sviluppo volgendo massima attenzione al valore della risorsa rispetto all'habitat e alla biodiversità e alle pratiche di utilizzo consapevole che ne permettono la migliore salvaguardia in fase di impiego. Anbi Emilia Romagna, che unisce e rappresenta

gli otto enti consortili da Piacenza a Rimini (Consorzio di bonifica Piacenza, Parmense, Emilia Centrale, Burana, Renana, Pianura di Ferrara, Romagna e Romagna Occidentale) e il Canale emiliano romagnolo, ha pianificato molteplici focus di approfondimento, come ha sottolineato il presidente nazionale e regionale di Anbi, Francesco Vincenzi: «I consorzi di bonifica in periodo storico di cambiamenti climatici assumono sul campo un ruolo sempre più essenziale nella gestione della risorsa: la Settimana della bonifica ci consente di valorizzare al meglio il nostro operato e proprio per questa ragione coinvolgeremo tutta la cittadinanza e soprattutto le giovani generazioni cercando di incrementarne conoscenza e consapevolezza».

La Settimana della Bonifica 2025 in Emilia Romagna vedrà l'apertura e visite guidate nei principali impianti idrovori e aree ambientali, mostre, concerti presso gli impianti storici, contest e premiazioni dei migliori progetti realizzate dalle scuole, passeggiate e bicicletate lungo le suggestive reti di canalizzazioni, incontri te-

matici e presentazioni di opere utili realizzate per la sicurezza del territorio. Tra le molteplici iniziative organizzate dallo staff del Canale emiliano romagnolo, guidato dal presidente Nicola Dalmonte coadiuvato dalla direttrice generale Raffaella Zucaro, le aperture straordinarie per conoscere da vicino gli impianti di Crevenzosa e Pieve di Cento, Savio e Volta Scirocco (Ra); le visite guidate ad Acqua Campus, laboratorio tecnico scientifico di Cer-Anbi a Budrio (Bo) per scoprire da vicino le innovazioni nella gestione sostenibile dell'acqua, oltre alla flora e la fauna delle oasi naturalistiche che circondano i centri di Acqua Campus Natura; l'Open day school, giornata didattica dedicata agli studenti degli istituti agrari, sempre ad Acqua Campus, martedì 20; il torneo di calcetto "Acqua in rete", che vedrà protagonisti, oltre al Cer, i Consorzi di bonifica Burana, Renana, Romagna Occidentale e Pianura di Ferrara il 19, 20 e 22; la giornata Water Way plastic free, giovedì 22, rivolta ai responsabili e addetti alla comunicazione, ma aperto a tutte le perso-

ne interessate ai temi ambientali; il tour in moto alla scoperta di impianti idrici e oasi naturali in collaborazione con Slow Rider dal 23 fino al 25.

Figura tra le iniziative anche "Impianti idrovori aperti", con visite guidate gratuite ogni ora dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 a Codigoro, Marozzo e Sant'Antonino di Cona.

Tutte le info e il calendario degli eventi della Settimana della Bonifica 2025 sono disponibili sul sito di Anbi, www.anbiemiliaromagna.it

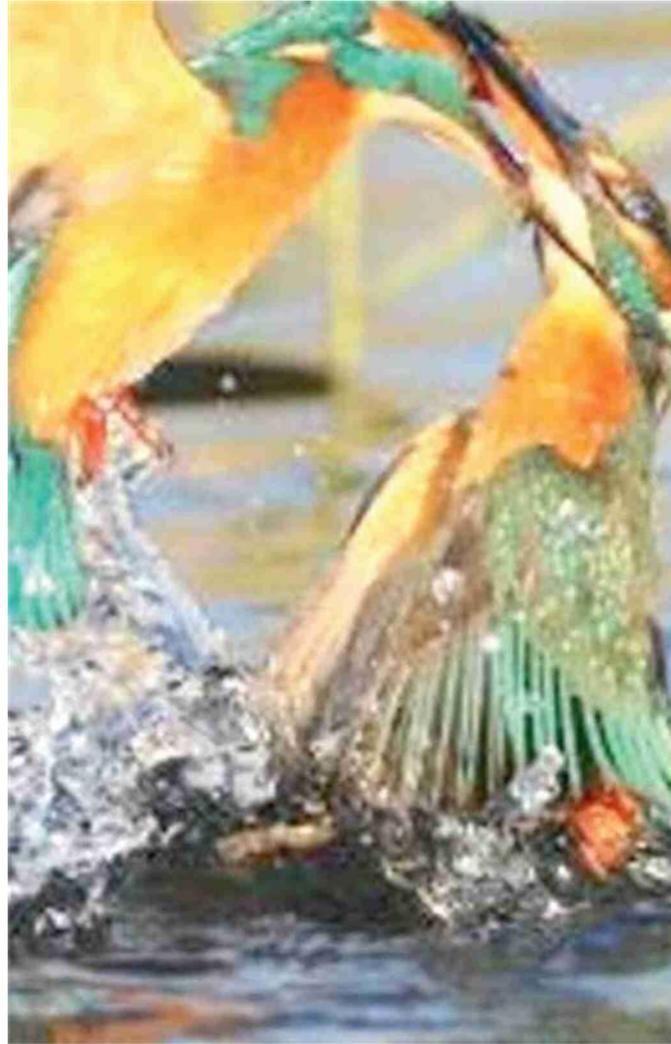
Previste aperture straordinarie a Pieve di Cento e ad Acqua Campus che ospiterà open day per gli istituti agrari e torneo di calcetto



Numerose le iniziative per la Settimana della Bonifica a partire da oggi fino al 25 maggio. Nella nostra provincia oggi c'è "Impianti idrovori aperti"



Peso: 20-73%, 21-12%



Peso:20-73%,21-12%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

505-001-001

La città si anima di menu Tra botteghe e locali per scoprire le specialità

In 23 attività sarà possibile gustare prelibatezze territoriali e cibi tipici
Dal cioccolato al salame rosa fino al Pane del Reno. E poi i prodotti Dop e Igp

di **Benedetta Cucci**

Al suo secondo giorno di intensa programmazione, Agrofutura entra nel vivo della sua espansione urbana grazie alla collaborazione con Confcommercio Ascom. Si chiama "Agrofutura in città" il festival diffuso che coinvolge 23 esercizi commerciali tra ristoranti, botteghe, salamentari, drogherie, pasticcerie, panifici, enoteche, librerie e negozi di charme che insieme creano per il pubblico il "Menù Carlino", un percorso di assaggi, dimostrazioni e degustazioni in tutta la città. Ogni esercizio commerciale coinvolto, segnalato da un allestimento firmato Agrofutura & il Resto del Carlino, presenta già dalla mattina un'esperienza nel proprio negozio e la mappa con tutte le attività è pubblicata sul giornale e sul sito del Carlino. La partenza può essere alla Bottega del Caffè in via degli Orefici 6 dove si possono degustare specialità del territorio: per il cioccolato l'azienda Majani con alcuni dei suoi prodotti di immagine ovvero scorza, tortellino e altro. Per quanto riguarda l'enoteca, la Distilleria Lolli con i liquori allo zabaiglione, al pistacchio e al caffè oppure Pignoletto dell'azienda Podere Riosto.

Uno dei migliori segreti di Bologna è il salame rosa, che ben due esercizi decidono di proporre attraverso gli assaggi: Enoteca Italiana in via Marsala 2/b e

Tamburini in via Caprarie 1. Drogheria Gilberto in via Drapperie

5/a punta sull'assaggio di tre invecchiamenti di Aceto Balsamico Igp di Modena e il Principe in Centro, via Caprarie 5, sulla degustazione di prodotti Dop/Igp quali la crescente tradizionale bolognese con mortadella fornita dall'ultima bottega artigiana di Bologna (Artigian Quality). Si uniscono in un circuito virtuoso dove l'unione fa la forza, quattro forni bolognesi come Ristò Pallotti in via Irnerio 17/a, Piron el Furnar in via Nosadella 7/a, Paolo Atti in via Caprarie 7 e il Forno di Porta Lame in via Lame 160: il loro fiore all'occhiello è il Pane del Reno, il pane identitario che a Bologna e provincia mancava. Un altro panificio, il Banco del Pane di via Zamboni 88/c diverrà invece expò di prodotti tipici tradizionali di panificazione con omaggio di ravioline alla mostarda bolognese. Un giro in via Santo Stefano per arrivare al civico 3 dove la Caffetteria Santo Stefano invita a provare pinza e raviole, al 53/a per un assaggio di vini spumante del territorio alla Fiaschetteria S. Stefano e in via Farini 33/a per scoprire al Borgo delle Tovaglie un mondo di charme, quello della mise en place agreste dedicata ad Agrofutura. Dopo una sosta di bellezza, un passaggio alla libreria Nanni in via de' Musei

8 ABC, per immergersi tra le pagine di libri antichi che raccontano il verde e alla libreria Trame di via Goito 3/c per scoprire la nuova collana 100% naturale

per bambini di libri illustrati sulle materie prime, diretta da Grazia Gotti.

Si riparte col "menù" e con la degustazione dell'Amaro Bologna, prodotto artigianale ottenuto da una ricetta di famiglia tramandata dalla nonna, all'interno della Formaggeria Barbieri del Mercato delle Erbe. Vinoteca Bologna in via Grabinski 2/d propone in menu Crostoni alla Bolognese (Edizione Agrofutura), Il Tagliere lungo la Via Emilia, Il Tagliere dell'Appennino Bolognese e la degustazione di vini Dop/Igp regionali e di alcuni prodotti del territorio. Alla Pasticceria Simiani in via Sant'Isaia 3/2 si scopre la torta di riso della tradizione bolognese, come anche al Panificio Neri in via Saragozza 81. Si aggiunge al menù la "lasagna Agrofutura" coi prodotti Dop al piccolo e virtuoso negozio Pasta Fresca Naldi in via Pratello 69/c e alla BorbonicaCaffetteria Pasticceria di via Riva Reno 110/b scoprire la Turrita, un dolce particolarissimo. La Sorbetteria Castiglione in via Castiglione 44 D/E ha creato per noi il sorbetto alla Fragola Dop, freschezza assicurata. Vi siete invaghiti dei dolci bolognesi? Allora non vi resta che andare alla Drogheria della Poggia in via Galliera 27 dove trovate tutti gli ingredienti per realizzarli, scoprendo una bottega mitica.

LE ALTRE PECULIARITÀ

**Spazio anche a dolci,
mortadella, formaggi,
sorbetti e digestivi
Non mancano i vini**



Peso:54%

A sinistra,
il tappeto verde
in piazza
Minghetti: oggi
un programma
fitto di eventi
e con tanti
ospiti



Peso: 54%

Festival della poesia serba e macedone tra parchi e piazze

CASTEL MAGGIORE

'Con-Versi-Amo con il mondo'. A Castel Maggiore seconda edizione oggi e domani del festival di poesia internazionale con ospiti Serbia e Macedonia del Nord. Il festival si svolgerà nel Pas (Parco del sapere Ginzburg), via Bondanello; nel teatro Biagi D'Antona, via La Pira e nel centro di lettura L'Isola del tesoro, via Lama a Trebbo di Reno. «Quest'anno – dice il Comune

in una nota –, la direzione artistica della poetessa Claudia Piccinno e lo staff costituito intorno al progetto, orientano il dialogo interculturale a Serbia e Macedonia del Nord, con gli interventi dei belgradesi Milica Jeftimijevic Lilic e Miloš Jankovic e dei macedoni Borche Panov e Daniela Andonovska-Trajkovska. Insieme ad essi, gli italiani Alessandro Ramberti, Stefano Caranti, Ester Cecere, Cinzia Demi e il pittore Maurizio Caruso».

L'evento si aprirà alle 11 nel Pas,

con Livio Muci, esperto di letteratura dei Balcani, e letture di poesie da parte degli autori Milica Jeftimijevic Lilic, Miloš Jankovic, Daniela Andonovska Trajkovska e Borche Panov. Nell'occasione è stata allestita un'esposizione di Maurizio Caruso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%

«Rubato un altro trattore, è sos sicurezza»

Ira dell'opposizione: «Frazioni abbandonate, servono controllo targhe e più polizia». La replica del sindaco: «In arrivo nuove telecamere»

SAN PIETRO IN CASALE

Un trattore rubato a un agricoltore di Maccaretolo di San Pietro in Casale riaccende la polemica sulla sicurezza. «Ancora una volta assistiamo a un episodio gravissimo di criminalità nelle nostre frazioni. L'ennesimo furto che dimostra, in maniera drammatica, l'inerzia e l'inattività dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Poluzzi sul tema della sicurezza». Così Mattia Polazzi, capogruppo della lista Ripartiamo San Pietro che aggiunge: «È intollerabile che il sistema dei varchi con il controllo targhe sia circoscritto esclusivamente al capoluogo, lasciando scoperte le frazioni. È urgente e non più rinviabile estendere il sistema di controllo targhe a tutto il territorio comunale, comprendendo tutte le frazioni, per garantire

un presidio reale e continuo contro la criminalità».

Polazzi richiama anche l'attenzione sull'insufficienza degli agenti di polizia locale nel territorio dell'Unione: «Il numero di 50 agenti per un comprensorio di 70mila abitanti è palesemente inadeguato. È fondamentale che l'Unione investa maggiormente nella sicurezza, incrementando il personale a un minimo di 70 unità per poter assicurare un controllo capillare ed efficace. Io e il mio gruppo in consiglio comunale stiamo attendendo risposta a un'interrogazione rivolta al sindaco per conoscere i dati discussi al tavolo metropolitano della sicurezza riguardanti San Pietro. A oggi, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione. La sicurezza dei cittadini non può essere relegata a un capitolo di secondaria importanza. Serve un cambio di passo immediato, un'azione concreta e incisiva che metta al centro la sicurezza di tutti i cittadini, sia nel capoluogo che

nelle frazioni».

Immediata la replica del primo cittadino: «La sicurezza è un tema a noi molto caro e mai ci siamo permessi di sottovalutarlo. Siamo dispiaciuti dell'episodio successo la scorsa notte in quanto è un danno enorme per l'economia di un'azienda del nostro territorio. Installeremo nuove telecamere, non solo nel capoluogo ma anche nelle frazioni in quanto tutto il territorio deve essere presidiato. Inoltre, aggiungo, è allo studio il potenziamento del targa system anche negli ingressi delle frazioni. Sottolineo che tutti i dati a nostra disposizione sono stati forniti ai consiglieri che ne hanno fatto richiesta, altri invece vanno richiesti ad altri organi competenti in materia».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONTROMISURE

Il Comune garantisce:
«È allo studio
il potenziamento
dei varchi per auto»



Il trattore rubato la notte scorsa da una azienda agricola di San Pietro in Casale



Peso:42%

'Odio il decoro!': a Palazzo Bentivoglio il mondo di Piero Fornasetti

Nei Sotterranei l'allestimento inconsueto ospita gli oggetti creati dall'artista designer

Piatti, vassoi, scatole, complementi d'arredo del multiforme universo di segni e immagini realizzati nella sua pluridecennale carriera da **Piero Fornasetti**, da oggi al 21 giugno sono protagonisti di un nuovo progetto espositivo di Palazzo Bentivoglio, dal titolo - quanto mai paradossale - *'Odio il decoro!'*. Se si pensa a Fornasetti, infatti, si immagina tutto fuorché un artista che ha nutrito il mondo del decoro. Ma l'ideatore **Davide Trabucco** è avvezzo alle associazioni di immaginari che apparentemente e stilisticamente sembrano essere estranei, perché è nel suo punto di vista che tutto si compie e viene poi restituito per generare nuove riflessioni. Il titolo è infatti preso da una scritta su un muro di Bologna - la nostra è una città parlante, non c'è che dire - che fa parte della prima parte della mostra,

con foto di dettagli della città, scattate da Trabucco immerso nei pensieri su cosa sia il decoro sotto le Due Torri. «La scritta che ho fotografato in via Oberdan - dice - mi è rimasta impressa perché ho pensato che nel momento in cui fai un segno, una scritta in questo caso, ecco che questa è già 'decoro', e solca una grammatica che vuole già lasciare un segno». E prosegue: «La frase è associata a Fornasetti perché volevamo indagare nuovamente un artista che avevamo precedentemente esposto al Garage Bentivoglio, uno spazio molto piccolo e frontale». I **Sotterranei** che ospitano questa mostra sono invece il luogo dato ai progetti più importanti «e presentano una prima parte con le foto che mostrano punti di vista sul significato di 'decoro' e una seconda con complementi d'arredo di Fornasetti degli anni Cinquanta, il decennio più intenso per la sua produzione».

Arrivano dalla collezione di Pa-

lazzo Bentivoglio e sono presentati come quadri al muro in un corridoio che va sempre più restringendosi, e non posati in orizzontale come ci si aspetterebbe. Fornasetti ha creato una delle più vaste produzioni di oggetti e mobili del XX secolo, non tanto per la tiratura dei singoli pezzi ma per la diversità dei decori, divenendo icona del potere immaginativo. Come ormai da tradizione è stato riutilizzato il materiale dell'allestimento precedente (disegnato da Ferruccio Laviani) per modificare lo spazio dei Sotterranei in via del Borgo di San Pietro 1 e accogliere questo omaggio. Fino al 21 giugno mercoledì-sabato, dalle 12 alle 19.

Benedetta Cucci



Peso: 26%

Fcredil, scatta la corsa promozione

Ghiselli: «Abituati alla pressione»

Volley B1 donne Ore 21 al PalaLirone il primo confronto con Fasano, già battuto in Coppa Italia

di **Marcello Giordano**
BOLOGNA

Il momento clou della stagione è arrivato, per la Fcredil Bologna è tempo di spareggi promozione: la corsa per il ritorno nel campionato di A2 femminile di volley entra nel vivo. L'appuntamento è per questa sera alle 21, al PalaLirone di Castel Maggiore, dove capitano Laporta e compagne giocheranno gara uno contro Fasano. L'avversaria è la stessa affrontata e sconfitta 3-2 in Finale di Coppa Italia di B1 il 19 aprile, in Puglia. Un mese dopo sono di nuovo una di fronte all'altra per giocarsi la prima chance di promozione. Il ritorno sarà in programma tra una settimana, alle ore 18, al PalaSport Vigna Marina di Fasano, con eventuale set di spareggio, nel caso in cui si verificasse un risultato identico ma opposto rispetto a questa sera. La vincitrice sarà promossa, la formazione sconfitta proseguirà la corsa promozione rientrando nelle finali playoff contro una tra Marsala, Cesena, Riccione e Bisceglie. Oc-

casione da cogliere, anche perché nella prossima stagione entrerà in vigore la rivoluzione dei campionati che prevederà al termine la creazione del campionato di A3 anche in campo femminile. Sulla carta, nonostante il risultato di Coppa Italia, parte favorita Fasano: anche perché potrà disputare il decisivo ritorno tra le mura amiche: Bologna ha però dalla sua la fiducia derivante dall'aver già sconfitto una squadra che ha dominato il girone D (prima con 11 punti di vantaggio sulla seconda e tre sole sconfitte) e dall'aver vinto un girone C più equilibrato, con 3 soli punti di margine su Riccione, dimostrando di avere un alto livello di tenuta mentale: vietato sciogliersi sul più bello, per mettere il punto esclamativo sulla stagione. Fasano promette vendetta: «Giocare il ritorno in casa è un vantaggio e questa finale sarà un'altra competizione e un'altra storia», ha spiegato il tecnico delle salentine Totino.

Fabio Ghiselli, coach della Fcredil carica le sue ragazze: «Abbiamo giocato praticamente 15 finali tra girone di ritorno e Coppa Italia: ne abbiamo di fronte altre due, ma dalla nostra abbiamo l'abitudine a giocare partite di

grande pressione». Dalla sua ha anche un altro aspetto, che non dovrà trasformarsi in boomerang: «Sette giocatrici del nostro roster sono cresciute in questa società: da Laporta a Taiani, da Malossi a De Paoli da Bongiovanni a Cavicchi fino a Melega. E Saccani, Neriotti e Tellaroli sono qui da ormai 2 o tre anni. Insomma è un obiettivo sentito e l'aspetto emotivo sarà fondamentale, come quasi sempre in una finale. Questa A2 la vogliamo, ma dovremo essere in grado di goderci il momento per riuscire a coglierla: come in Coppa Italia». La A2 la vuole la squadra e pure la società, in cerca di un campo dopo che il Comune di Bologna ha fatto sapere che il nuovo palazzetto dell'Arcoveggio non sarà pronto per la prossima stagione. Contatti in corso con Budrio, per l'impianto di Valsamoggia Peppino Impastato e Castenaso. Ma prima delle certezze, urge il risultato sportivo.

IMPIANTI PER IL FUTURO

Si pensa a Budrio, ma in lizza ci sono anche Castenaso e la Valsamoggia



Una schiacciata di Nicole Tellaroli: una delle giocatrici fondamentali del club



Peso: 39%

Ravenna, rebus attacco

Corsa a tre per due maglie

Se la giocano Zagre, Di Renzo e Manuzzi. Out Nappello, Lo Bosco e Venturini Marchionni in cerca della quadra in vista della Pistoiese, domani alle 19

Senza Lo Bosco e Venturini. L'approccio alla semifinale playoff di domani, alle 19, al Benelli, contro la Pistoiese, parte da due certezze, oltre a quella conclamata di Nappello. Mister Marchionni dovrà infatti rinunciare all'attaccante Lo Bosco, ormai fuori causa dal derby di Forlì, così come al difensore Venturini. Per entrambi, che lamentano un problema al ginocchio, la stagione è praticamente finita. Il tecnico giallorosso, che nell'ultima sfida persa 2-1 a Castel Maggiore contro il Progreso, aveva effettuato un turnover pressoché totale, non avrà troppi problemi a trovare le soluzioni alternative. Dato per scontato che il modulo sarà quello col play basso (Rossetti), in attacco ci sono Zagre, Di Renzo e Manuzzi che si giocano 2 maglie. La soluzione con il rifinitore schiera-

to dietro le punte (Guida) potrebbe verosimilmente essere utilizzata in corso d'opera.

In difesa invece, il designato per prendere il posto di Venturini è senza dubbio Agnelli che, nella seconda parte del girone di ritorno, ha giocato titolare contro United Riccione, San Marino, Zenith Prato, Corticella, Fiorenzuola e Lentigione. La Pistoiese, che ha chiuso la regular season al 5° posto con un ruolino in rosso (4 ko e una vittoria nelle ultime 5 giornate), dovrà fare a meno degli squalificati Mazzei e Maldonado. Al rientro c'è comunque l'ex Polvani, rimasto fuori domenica scorsa nel match contro il Tau Altopascio per un piccolo problema fisico. I 'numeri' degli arancioni evidenziano una importante solidità difensiva.

Con 23 reti subite, la retroguardia arancione è stata la migliore del girone D. I problemi arriva-

no invece dal punto di vista realizzativo. Con 45 reti all'attivo, l'attacco dei toscani ha segnato 20 reti in meno del Ravenna. Il capocannoniere è Sparacello (12 gol, di cui uno su rigore); seguono poi Pinzauti (7) e Simeri (6). Per la sfida di domani, che mette in palio l'accesso alla finale, in previsione di un massiccio accesso di sportivi, il club di via Raul Gardini ha deciso di potenziare il servizio di prevendita. Oltre al canale online (vivaticket) e a quello delle rivendite 'fisiche' (Revenge, Desiderando viaggiare, Le Magie), stamattina - dalle 10 alle 13 - verrà aperto un botteghino della curva Mero dove saranno disponibili i biglietti per tutti i settori. La tradizionale ordinanza che regola il quartiere Stadio (antivetro, antialcol e viabilità) sarà attiva domani dalle 16 alle 22.15.

LA DIFESA TOSCANA

Con 23 reti subite, la retroguardia della Pistoiese è stata la migliore di tutto il girone D



Zagre ambisce a una maglia da titolare (Zani)



Peso: 38%